

Alessandria, 14 Ottobre 2017

Anno scolastico 2017/ 2018

Classe	5
Sezione	A
Indirizzo	LICEO SCIENTIFICO delle SCIENZE APPLICATE
Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente

Nome e cognome

Firma

Mara Gavioli

FINALITÀ DEL CORSO

Al termine del percorso liceale l'allievo dovrà acquisire le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche del disegno "grafico/geometrico" inteso come linguaggio e strumento di conoscenza che si realizza attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

La parte grafica si propone di predisporre gli allievi alla presa di coscienza delle infinite potenzialità espressive della rappresentazione grafica, sia di quella realizzata a mano libera sia di quella realizzata con gli strumenti tradizionali del disegno. La Geometria Descrittiva costituirà la base scientifica per la corretta rappresentazione di forme che, attraverso i processi visivi, possa aiutare l'alunno nella comprensione della realtà e delle forme stesse – reali o d'invenzione che siano - sia a livello strutturale, che dimensionale che d'immagine.

Dopo la fase introduttiva e propedeutica del biennio, si approfondiranno le regole dei vari metodi di rappresentazione grafica, anche perché il passaggio dall'ideazione astratta alla rappresentazione visiva deve avvenire per mezzo di elaborazioni grafiche precise e rigorose, basate su imprescindibili postulati scientifici che una maggiore età rende pienamente comprensibili ed assimilabili. Il linguaggio grafico/geometrico acquisito nel triennio potrà aiutare lo studente a comprendere l'ambiente fisico in cui vive. Parallelamente la padronanza dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva lo potranno aiutare a studiare, capire ed interpretare i testi fondamentali della storia dell'arte.

Per quanto riguarda la **Storia dell'Arte**, dopo la fase più nozionistica del biennio, nel corso degli studi del triennio, si mirerà a sviluppare le capacità critico-sistematiche degli allievi, educandoli all'interpretazione del linguaggio artistico attraverso la lettura di esempi significativi di opere d'arte, di reperti e manufatti artistici collegati in rapporto critico con il proprio tempo e anche con opportuni riferimenti all'arte europea.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura per cui le arti figurative, benché non trascurate, saranno considerate in funzione di essa. Nella scelta dei contenuti da proporre nel programma, il docente potrà prevedere elementi di storia della città in modo da presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano. I docenti privilegeranno quanto più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno saranno anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte ed in particolare dell'architettura con l'intento di integrare le due discipline e valorizzare la loro complementarietà.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono:

- essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;
- acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica;
- essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
- maturare una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

OBIETTIVI TRASVERSALI (COMPETENZE DI CITTADINANZA)

Con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza vengono definiti obiettivi trasversali e strategie comuni per il loro raggiungimento

Competenze chiave per la cittadinanza attiva	Obiettivi trasversali formativi ed educativi
Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Rispetto delle regole - Sviluppo ed adozione di comportamenti adeguati all'ambiente scolastico a) Rispetto delle regole relative alle assenze ed ai ritardi b) Rispetto degli ambienti e degli arredi c) Rispetto degli strumenti e del materiale didattico d) Rispetto della regola relativa ad avere con sé il materiale necessario per le lezioni
Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Sviluppo e consolidamento delle capacità di porsi in relazione con le persone in modo corretto a) Crescita della capacità di ascoltare ed intervenire al momento opportuno b) Rispetto delle idee altrui c) Rispetto dei diversi ruoli Sviluppo e consolidamento delle capacità di collaborare con gli altri a) Capacità di produrre materiale utile alla buona riuscita del lavoro di gruppo b) Rispetto dei tempi e delle consegne nell'esecuzione di compiti individuali e collettivi
Comunicare Comprendere messaggi di genere diverso. Comunicare in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi.	Acquisizione dei linguaggi specifici delle singole discipline Sviluppo delle capacità di esporre e comunicare in modo chiaro ed efficace
Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Acquisizione dei concetti di base delle discipline Uso consapevole del messaggio specifico delle singole discipline rispetto agli argomenti scelti
Individuare collegamenti e relazioni Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.	Sviluppo e consolidamento delle capacità di organizzazione logica dei concetti e dei messaggi Saper operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e fra discipline affini

Competenze chiave per la cittadinanza attiva	Obiettivi trasversali formativi ed educativi
Imparare ad imparare Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili.	Sviluppo delle capacità di adottare strategie di studio efficaci Sviluppo delle capacità di ricerca e selezione del materiale Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo della capacità di sapersi organizzare
Progettare Utilizza le conoscenze per definire strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici.	Acquisizione di autonomia: saper organizzare lo studio in modo autonomo, sia in classe sia nell'attività domestica; saper essere parte attiva e propositiva di un lavoro di gruppo. Sviluppo della capacità di autovalutare i risultati, anche in una proiezione futura, individuando aspettative e condizionamenti
Risolvere problemi Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline.	Sviluppo e consolidamento delle capacità di affrontare compiti e situazioni problematiche Saper applicare principi e regole

STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, saranno privilegiate:

- la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e con attenzione al carico di lavoro,...);
- il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, soprattutto in occasione dei consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissati;
- l'alternanza di lezioni frontali a lezioni interattive e laboratoriali;
- avvio alla consapevolezza degli errori commessi per imparare a utilizzarli come risorsa per l'apprendimento.

PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO STORIA DELL'ARTE CLASSE V
TESTO: Itinerario nell'Arte - Volume 3° - Versione Verde - Il Cricco Di Teodoro - Editori Zanichelli

PRIMO QUADRIMESTRE

Modulo 1 Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese – L'Europa della Restaurazione. Cap. 24-25

Obiettivi: Collegare le tematiche artistiche riferibili all'Illuminismo ed al Neoclassicismo. Approfondire la comprensione delle differenze tra imitazione e copia. Saper collegare i principi dell'estetica Neoclassica desunti dagli scritti di J. Winckelmann alle opere del Neoclassicismo. Saper analizzare le opere e cogliere le intenzioni dell'artista legate ai valori di carattere estetico, politico e storico. Comprendere le connessioni tra Neoclassicismo e Romanticismo. Riconoscere nelle opere le tematiche fondamentali del Romanticismo. Conoscere le tematiche e le tecniche artistiche riferibili al Romanticismo, al Paesaggismo ed al Realismo. Comprendere la nuova visione degli artisti realisti che da un lato contesta il linguaggio uniformato ai modelli del classicismo accademico e, dall'altro, non discrimina i soggetti in base alla loro maggiore o minore dignità. Saper collegare i temi dei Realisti agli eventi storico-politici ed alle riflessioni filosofiche del tempo. Conoscere l'evoluzione e la diffusione dell'architettura del ferro. Sensibilizzare alla cultura del restauro.

Contenuti: 24.2 L'illuminismo, 24.3 Il Neoclassicismo – A. Canova, Jacques-Louis David, Architetture neoclassiche, 25.2 Il Romanticismo, 25.3 Neoclassicismo e Romanticismo, J. Constable, W. Turner, T. Géricault, E. Delacroix, F. Hayez., 25.4 C. Corot e la scuola di Barbizon., 25.5 G. Courbet e la rivoluzione del Realismo, 25.8 La nuova architettura del ferro in Europa, 25.9 E. Viollet-le-Duc, J. Ruskin e il restauro architettonico.

Modulo: 2 La stagione dell'Impressionismo– Tendenze Postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie. Cap. 26-27

Obiettivi: Conoscere le corrette coordinate storiche, economiche e culturali dell'ambiente borghese parigino nella seconda metà del XIX secolo. Conoscere i principi tecnici e scientifici sul colore e sulla luce ed il ruolo della fotografia. Saper cogliere ed esplicitare il rapporto strettissimo tra arte e vita considerando i molteplici modi di affrontare il problema della resa della luce e del colore. Cogliere la differenza tra la pittura "en plein air" e la pittura di atelier. Conoscere nelle loro linee generali le principali tematiche artistiche postimpressioniste. Chiarire il complesso intreccio formale e culturale esistente fra Impressionismo e Postimpressionismo attraverso le varie esperienze figurative postimpressioniste che dall'impressionismo presero le mosse, ma che tendevano a rifiutare la sola impressione visiva e perseguivano solide certezze con un processo di ricerca estremamente personale, sempre più legato alla cultura, all'interiorità, alla libertà del colore e all'inquieto vivere.

Contenuti: 26.1 L'Impressionismo, 26.2 la fotografia, 26.3 E. Manet, 26.4 C. Monet, 26.5 E. Degas, 26.6 P. A. Renoir, 27.1 Tendenze Postimpressioniste, 27.2 P. Cézanne, 27.3 G. Seurat, 27.4 P. Gauguin, 27.5 V. Van Gogh, 27.6 H. de Toulouse Lautrec.

Metodi: Lezione frontale per introdurre ciascun tema. Porre gli alunni di fronte alle opere ed abituarli alla visione attenta e critica. Interrogarli, porre loro domande ed aiutarli a dedurre dalle opere diversi tipi di osservazioni per scoprire che esiste un rapporto tra parola e immagine. Proporre spesso il confronto tra due o più opere per una lettura comparata del significato e del linguaggio.

SECONDO QUADRIMESTRE

Modulo 3 Verso il crollo degli imperi centrali – L'inizio dell'arte contemporanea, il Cubismo –

La stagione del Futurismo . Cap. 28-29-30

Obiettivi: Conoscere le corrette coordinate storiche, politiche e culturali della situazione europea tra la “Belle Epoque” e la prima guerra mondiale. Illustrare l'importanza dell'esperienza della “Arts and Crafts” di William Morris come presupposto dell'Art Nouveau. Delineare i caratteri fondamentali dell'Art Nouveau come sintomo del nuovo gusto borghese. Conoscere l'importanza di Gustav Klimt all'interno del movimento della Secessione Viennese. Conoscere i principi teorici del movimento dei Fauves, dell'espressionismo e del gruppo Die Brücke. Fornire le corrette coordinate storiche, scientifiche e culturali della situazione europea nei primi decenni del Novecento. Introdurre ed esplicitare il concetto di Avanguardia storica. Conoscere le linee generali di alcuni aspetti del dibattito scientifico e filosofico del novecento relativamente alle condizioni psicoanalitiche di S. Freud, alle teorie della relatività di A. Einstein e alle riflessioni di H. Bergson. Saper cogliere nelle diverse opere la forza espressiva del colore, della linea e della forma e saperle analizzare in relazione alla formazione culturale dell'artista. Introdurre il concetto di Futurismo sia dal punto di vista storico-critico sia, soprattutto, per quel che concerne i nuovi ideali estetici.

Contenuti: 28.2 I presupposti dell'Art Nouveau, 28.3 L'Art Nouveau, 28.4 Gustav Klimt
28.6 I Fauves e Henri Matisse, 28.7 L'Espressionismo, il gruppo Die Brücke, Edvard Munch.
29.1 Il Novecento delle Avanguardie storiche, il Cubismo
29.2 Pablo Picasso, 29.3 Georges Braque, 30.2 F. T. Marinetti e l'estetica futurista
30.3 U. Boccioni, 30.4 Antonio Sant'Elia, 30.5 La ricostruzione futurista dell'universo: Giacomo Balla.

Modulo 4 Arte tra provocazione e sogno – Il Razionalismo in architettura –

Tra Metafisica, richiamo all'ordine ed École de Paris. Cap. 31-32-33

Obiettivi: Fornire le coordinate storiche, politiche e culturali che fecero da sfondo alle istanze teoriche del movimento Dada. Conoscere i principi e le declinazioni del movimento del Surrealismo come arte dell'inconscio. Individuare i principi stilistici del movimento moderno del Razionalismo in architettura. Fornire le coordinate storiche, le vicende politiche e le urgenze culturali che fanno da sostrato al Movimento della Metafisica e delinearne le personalità, gli stili e le tematiche dei protagonisti. Conoscere le linee generali di alcuni aspetti del dibattito scientifico e filosofico del novecento relativamente alle condizioni psicoanalitiche di S. Freud. Saper cogliere nelle diverse opere la forza espressiva del colore, della linea e della forma e saperle analizzare in relazione alla formazione culturale dell'artista.

Contenuti: 31.1 Il Dada, 31.1.2 Marcel Duchamp, 31.2 L'arte dell'inconscio: il Surrealismo,
31.2.2 Joan Mirò, 31.2.3 René Magritte, 31.2.4 Salvador Dalí,
32.7 Il Razionalismo in architettura 32.7.1 L'esperienza del Bauhaus,
32.7.2 Le Corbusier, 32.7.3 Frank Lloyd Wright,
33.1 Metafisica e oltre, 33.2 Giorgio de Chirico, 33.6 L'Ecole de Paris
33.6.1 Marc Chagall.
Bioarchitettura: attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Metodi: Lezione frontale per introdurre ciascun tema. Porre gli alunni di fronte alle opere ed abituarli alla visione attenta e critica. Interrogarli, porre loro domande ed aiutarli a dedurre dalle opere diversi tipi di osservazioni per scoprire che esiste un rapporto tra parola e immagine. Proporre spesso il confronto tra due o più opere per una lettura comparata del significato e del linguaggio.

DISEGNO TESTO: Disegno Geometria e Arte - Volume 2° - Annibale Pinotti – Atlas

Modulo 1	RECUPERO E APPROFONDIMENTO: LA PROSPETTIVA ACCIDENTALE			
Obiettivi	Riconoscere ed essere in grado di svolgere esercitazioni grafiche in prospettiva centrale ed accidentale			
Contenuto	U.D. 1 - Recupero e approfondimento: La prospettiva centrale. U.D. 2 - Proiezioni prospettiche centrali ed accidentali			
Metodi	Vedi Allegato 1			
Mezzi	Vedi allegato 2			
Tempi	ore lezione teoria: 6	ore esercitazioni: 6	ore lezione totali: 12	settimane: 6
Valutazione	Vedi allegato 3			
Recupero	Vedi allegato 4			

Modulo 2	LA TEORIA DELLE OMBRE			
Obiettivi	1. Essere in grado di svolgere esercitazioni relative alle ombre proprie e portate nei diversi tipi di rappresentazioni.			
Contenuto	U.D. 1 - Teoria delle ombre applicata nelle proiezioni ortogonali a punti, linee, figure piane e solidi isolati o in gruppo.			
Metodi	Vedi Allegato 1			
Mezzi	Vedi Allegato 2			
Tempi	ore lezione teoria: 6	ore esercitazioni: 6	ore lezione totali: 12	settimane: 6
Verifiche n. 1	Orale:		Prova scritto / grafica: 2	
	Strutturata o semistrutturata:		Pratica: -	
Valutazione	Vedi Allegato 3			
Recupero	Vedi Allegato 4			

Modulo 3	IL DISEGNO ARCHITETTONICO			
Obiettivi	1. Essere in grado di leggere planimetrie di diverse tipologie edilizie. 2. Essere in grado di svolgere rilievi ed esercitazioni grafiche riferiti ad edifici di diverse tipologie edilizie			
Contenuto	U.D. 1 - Lettura e decodificazione di planimetrie, piante, prospetti sezioni appartenenti a diverse tipologie edilizie. U.D. 2 - Essere in grado di svolgere un rilievo di elementi strutturali ed edifici. Progettazione di una tipologia edilizia a scelta.			
Metodi	Vedi Allegato 1			
Mezzi	Vedi Allegato 2			
Tempi	ore lezione teoria:6	ore esercitazioni: 6	ore lezione totali: 12	settimane: 6
Verifiche n. 1	Orale:		Prova scritto / grafica: 2	
	Strutturata o semistrutturata:		Pratica: -	
Valutazione	Vedi Allegato 3			

Allegato 1

METODI

- Verifica dei prerequisiti attraverso test d'ingresso;
- Correzione degli errori emersi nelle prove di ingresso;
- Fare riferimento ai livelli di partenza e prendere spunto da motivazioni pratiche;
- Lezioni frontali; uso del testo; applicazioni dimostrative; esemplificazioni alla lavagna; esercitazioni grafiche; problem solving; utilizzo di sussidi didattici quali LIM (lavagna interattiva multimediale), documentazioni iconiche, visite a mostre o musei, ecc;
- Presentare gli argomenti in forma introduttiva da cui dedurre leggi di carattere generale;
- Dimostrazione ed esecuzione delle varie esercitazioni grafiche: esercizi individuali o a piccoli gruppi finalizzati al consolidamento delle conoscenze acquisite e alle loro applicazioni;
- Creare occasioni di intervento, discussione o scrittura (per esempio esercizi di correzione di testi prodotti oralmente o scritti dagli alunni);
- Fare rilevare l'importanza dell'acquisizione di strumenti e metodi;
- Eventuale recupero curricolare (individuale o a gruppi);
- Verifiche scritte e/o orale individuali e/o di gruppo, ricerche, questionari, elaborati grafici con valutazione.

Allegato 2

MEZZI

- Libro di testo, testi di vario genere, audiovisivi, materiale fornito dall'insegnante (modellini, ecc.), biblioteche, musei, mostre, visite guidate, ecc...;
- Schede di recupero e di autovalutazione;
- Risorse di laboratorio e multimediali;
- Raccordi interdisciplinari.

Allegato 3

VALUTAZIONE**Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità**

La valutazione tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe nella programmazione didattica per moduli. Sono inoltre prese in considerazione alcune variabili misurate e registrate nel corso del periodo cui si riferisce la valutazione: partecipazione, impegno, interesse, assiduità alle lezioni, metodo di lavoro acquisito, atteggiamento assunto nei lavori del gruppo, eventuali crediti formativi. La valutazione sommativa inoltre presuppone un confronto fra le abilità raggiunte dal singolo e il livello medio raggiunto dalla classe e tiene conto dei progressi realizzati rispetto al livello di partenza. Nelle tabelle allegate sono indicate le corrispondenze tra il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione espressa in decimi e sono riportati inoltre gli aspetti fondamentali della valutazione metacognitiva definiti dal Consiglio di classe.

Modalità di verifica

Le verifiche saranno frequenti e in numero congruo: si possono ipotizzare almeno tre verifiche per quadrimestre e un colloquio o test semistrutturato per modulo. Nei test e nelle prove oggettive o semistrutturate ad ogni esercizio corrisponde un punteggio; la somma di tali punti determina il voto finale in base ad una griglia predefinita. Per la traduzione in decimi dei punteggi attribuiti alle prove si usano procedure diverse (in relazione alla tipologia della prova e agli obiettivi da verificare) che sono preventivamente comunicate agli alunni. Inoltre, nel corso dell'anno, sono proposte prove di verifica di tipologia diversa che non hanno lo stesso peso ai fini della valutazione finale, quindi è evidente che il voto quadrimestrale non consiste nella media matematica dei voti ottenuti nelle singole prove.

SCALA DI MISURAZIONE (CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO)

Performance	Obiiettivo	Risultato
Non ha prodotto alcun lavoro	Non raggiunto	1- 2 gravemente insufficiente
Lavoro molto parziale disorganico con gravi errori.	Non raggiunto	3- 4 insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori, oppure lavoro completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 mediocre
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 sufficiente
Lavoro corretto ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 discreto
Lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 buono
Lavoro completo e corretto con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto	9 - 10 ottimo

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	L'ALLIEVO È IMPREPARATO E RIFIUTA LA VERIFICA
2	L'ALLIEVO NON HA ALCUNA CONOSCENZA RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI (TOTALE ASSENZA DI CONTENUTI)
3	L'ALLIEVO POSSIEDE FRAMMENTARIE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN MODO CONFUSO
4	L'ALLIEVO POSSIEDE POCHE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN UN QUADRO DISORGANICO
5	L'ALLIEVO CONOSCE APPROSSIMATIVAMENTE I CONTENUTI, IGNORA ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI ED ESPONE IN MANIERA MNEMONICA O SUPERFICIALE
6	L'ALLIEVO CONOSCE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA MATERIA, CHE ESPONE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA, MA SA EFFETTUARE GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI SOLO SE GUIDATO
7	L'ALLIEVO CONOSCE ED INTERPRETA I CONTENUTI CULTURALI E LI SA ESPORRE CON SOSTANZIALE CORRETTEZZA; OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO
8	L'ALLIEVO CONOSCE CON SICUREZZA, ESPONE CON PROPRIETÀ E RIELABORA CRITICAMENTE I CONTENUTI CULTURALI
9	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA
10	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA, SOSTENUTA DA INTERESSI PERSONALI

ELEMENTI DI VALUTAZIONE METACOGNITIVA

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico
		Regolare (10% assenze)
		Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica	Costruttiva e costante
		Sollecitata
		Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace
		Selettivo (che opera scelte dettate da un comportamento mirato)
		Settoriale
		Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace
		Regolare
		Discontinuo
		Inesistente
ATTIVITA' COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Apporto personale
		Atteggiamento passivo
ALTERNANZA SCUOLA - AZIENDA	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di interagire in gruppo e sui luoghi di lavoro; la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Capacità di lavoro autonomo ed organizzato
		Capacità esecutiva
		Scarsa capacità collaborativa

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO E ACCERTAMENTO DEBITI FORMATIVI

Le verifiche saranno frequenti e comunque in numero congruo: si possono ipotizzare almeno tre verifiche scritte per quadrimestre e un colloquio o test semistrutturato per modulo. Dopo ogni verifica formativa si predispongono attività di recupero curricolare per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, affinché possano:

- Colmare lacune relative a singoli argomenti;
- Rafforzare competenze logiche (analisi-sintesi-rielaborazione);
- Rinsaldare abilità fondamentali;
- Acquisire un metodo di studio più efficace.

Il recupero è individuale o a piccoli gruppi e consiste in attività curricolari o in batterie di test/esercizi da eseguire a casa (corretti/autocorretti) o durante le ore di lezione. Alle attività di recupero si affiancano attività di consolidamento per gli alunni che hanno raggiunto un livello appena sufficiente (scelta di contenuti significativi sui quali svolgere esercizi di comprensione, discussione guidata ecc.) e attività di approfondimento per gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con sicurezza (scelta di testi più ampi e complessi sui quali svolgere esercizi, commenti o discussione - attività di tutoring nei confronti dei gruppi di recupero). A conclusione del percorso di recupero si programma una prova di verifica finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Nel caso si presentino ancora casi di difficoltà si predispongono altri interventi di recupero in itinere che comprendono la revisione del metodo di studio e la ripresa dei concetti di base. Nella materia in esame, l'accertamento del superamento di debiti formativi avviene anche con il procedere del corso: l'esito positivo di una parte successiva del programma automaticamente annulla il debito formativo pregresso.

CONOSCENZE DI BASE CLASSE QUINTA

Espressi dal consiglio di classe riunito per aree disciplinari

In relazione alla delibera del consiglio di classe si è definito che per la materia in esame l'allievo deve dimostrare oltre alle capacità di analisi e sintesi comuni in tutte le materie, la conoscenza e la padronanza dei seguenti punti individuati come essenziali:

STORIA DELL'ARTE

- Conoscere le civiltà o periodi artistici trattati e riportarne i principali dati informativi e distintivi;
- Conoscere le opere più significative di un periodo o artista e descriverle nei loro aspetti tecnici, formali e tematici principali;
- Operare alcuni collegamenti con il contesto storico culturale di riferimento;
- Avere la capacità di contestualizzare l'opera d'arte;
- saper correlare l'opera d'arte con il pensiero filosofico, storico e scientifico

DISEGNO

- Conoscere le regole fondamentali della geometria descrittiva;
- Conoscere il linguaggio convenzionale della progettazione;
- Avere la capacità di utilizzare criticamente i sistemi di rappresentazione;
- Avere la capacità di leggere disegni architettonici e progettuali;
- Interpretare un'opera d'arte attraverso la lettura della sua rappresentazione grafica;
- Individuare la struttura e l'organizzazione progettuale di sistemi spaziali complessi.